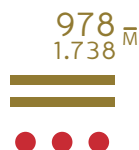


Opuscolo referendario relativo al referendum popolare divieto di prodotti fitosanitari chimico-sintetici

dal 22 agosto al 5 settembre 2014
nel Comune di Malles Venosta



978
1.738^M

Marktgemeinde **Mals**
Comune di **Malles Venosta**

Invito al referendum popolare

Dal venerdì, 22 agosto 2014 ore 8.00 a venerdì, 05 settembre 2014, ore 12.00 nel Comune di Malles Venosta si svolge un referendum popolare con il seguente quesito:

“È d'accordo che nello statuto del Comune di Malles viene inserito il seguente articolo:

Secondo il principio precauzionale di tutela della salute è doveroso assumere ogni provvedimento utile per evitare un pericolo alla salute dell'uomo e degli animali. Come scopo prioritario del comune di Malles vale quindi la precauzionale tutela della salute dei cittadini residenti e degli ospiti, la gestione sostenibile dell'ambiente e delle acque, così come l'esercizio paritario ed indenne di diverse forme di attività economiche sul territorio comunale. Per garantire tutto ciò si promuove l'utilizzo di prodotti fitosanitari biodegradabili sul territorio comunale di Malles. La presente disposizione viene disciplinata in dettaglio con successivo regolamento di attuazione. Indipendentemente dalla stessa sul territorio comunale non è ammesso l'utilizzo di sostanze fitosanitarie chimico-sintetiche molto velenosi, velenosi, dannosi per la salute e per l'ambiente e di erbicidi. L'amministrazione comunale provvede all'attuazione e al rispetto dell'esito referendario.”

Cogliete l'opportunità di partecipare alla decisione!

Esprimete il Vostro “SÌ” o il Vostro “NO”

dal 22 agosto al 5 settembre 2014.

Importante da sapere:

Aventi diritto al voto

Hanno diritto al voto tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del comune che siano ammessi all'elezione del consiglio comunale nonché quei cittadini che il primo giorno della votazione abbiano compiuto 16 anni.

Il referendum sia valido

quando vi partecipano il 20 % degli aventi diritto al voto ed il referendum si intende approvato se ottiene la maggioranza dei voti favorevoli rapportata ai voti non favorevoli. Il risultato del referendum popolare é vincolante per il Comune di Malles Venosta.

Come votare:

Il referendum popolare si svolge per la prima volta con votazione per corrispondenza.

Il comune provvede a spedire agli aventi diritto al voto un plico contenente:

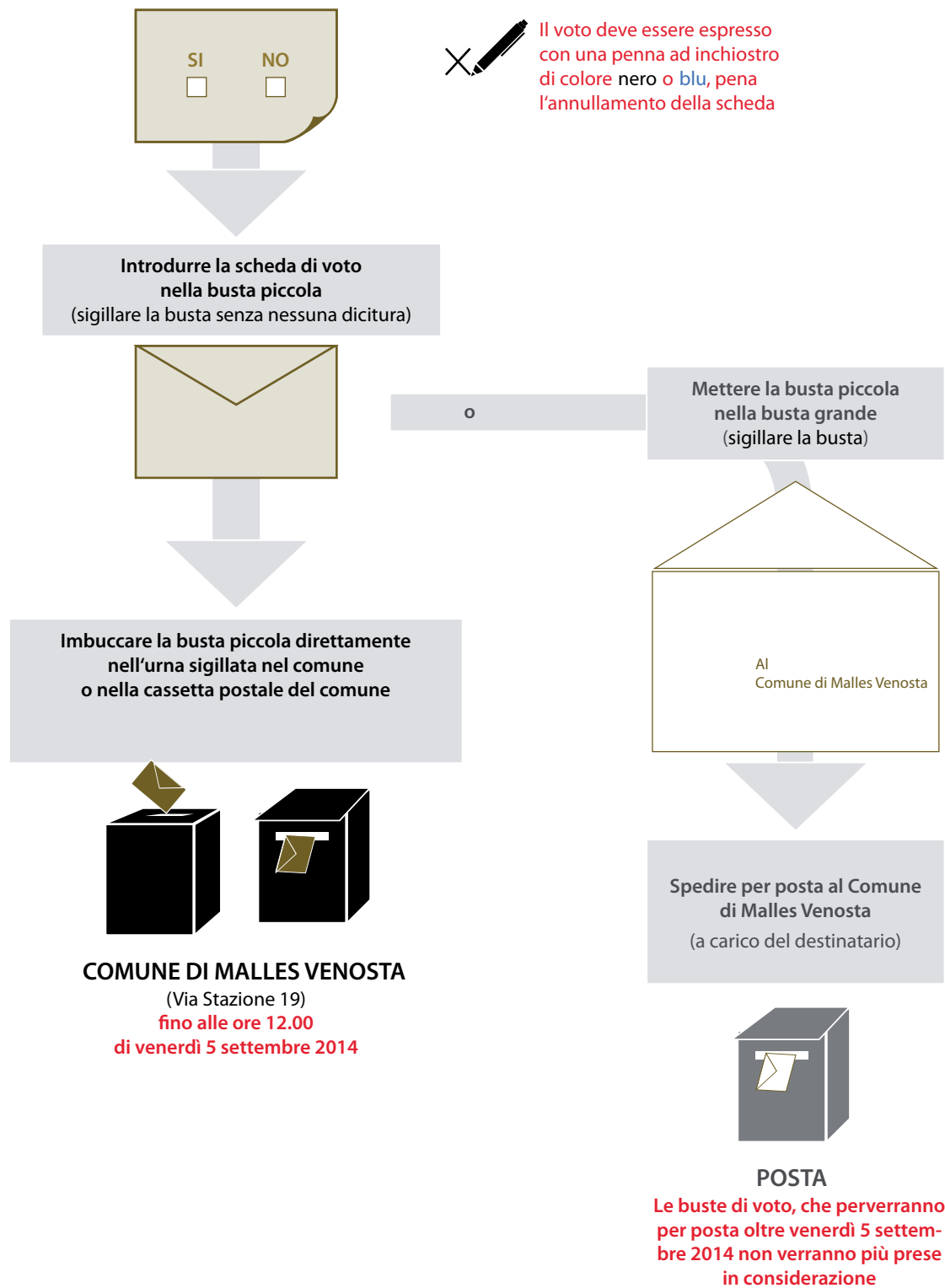
- 1) la scheda di voto;
- 2) una busta piccola in cui inserire la scheda di voto dopo l'avvenuta espressione del voto;
- 3) una busta piú grande recante l'indirizzo del Comune da utilizzarsi per l'invio della busta piccola contenente la scheda di voto tramite posta;
- 4) l'opuscolo referendario

Il voto deve essere espresso con una penna ad inchiostro di colore **nero** o **blu**, pena l'annullamento della scheda. L'avente diritto al voto introduce la scheda di voto nella busta piccola e la sigilla **senza nessuna dicitura**. La busta piccola può essere imbucata direttamente nell'**urna sigillata presso nel comune** o nella **cassetta postale del comune**. In alternativa la busta piccola può essere spedita **per posta** a carico del destinatario utilizzando l'apposita busta grande. Le buste di voto, che perverranno per posta oltre la data stabilita, non verranno più prese in considerazione.

NOVITÀ: Voto per corrispondenza per tutti

Il comune provvede a spedire agli aventi diritto al voto un plico contenente:
la scheda di voto, una busta piccola, una busta grande e l'opuscolo referendario

così funziona:



Posizioni favorevoli

Sì ad un futuro sano del nostro comune

Grazie al paesaggio tradizionale ed originario il territorio comunale dispone di un singolare fascino e bellezza.

L'aumento delle superfici di frutticoltura e l'uso frequente di prodotti fitosanitari chimico-sintetici crea disturbi a tanti cittadini.

A causa del Vento della Val Venosta è inevitabile la deriva di prodotti fitosanitari chimico-sintetici. In questo modo arrivano laddove nessuno li vorrebbe: negli orti e giardini, nei parchi da gioco, nei cortili degli asili e delle scuole nonché sulle piste ciclabili e passeggiate.

Difficoltosa è la deriva di prodotti fitosanitari chimico-sintetici su campi di grano, prati e pascoli confinanti.

L'uso di molti prodotti fitosanitari chimico-sintetici ha come conseguenza a lungo termine dei rischi per la salute dimostrati: allergie, disturbi ormonali, malformazioni, malattie nervose fino ad aborti spontanei e cancro.

I nascituri e i bambini sono specialmente esposti a questi pericoli. Area sana, terreni sani e acque pulite nonché alimenti puri sono una questione del diritto umano alla salute.

Per questo Votate SÌ al referendum.

- Sì, perché la nostra salute e la salute dei nostri figli devono essere tutelate preventivamente come bene supremo.
- Sì, perché vogliamo mangiare alimenti sani dal nostro orto e dall'agricoltura regionale.
- Sì, perché la nostra agricoltura contadina può mantenersi a lungo termine e può svilupparsi solamente con fieno privo di tracce chimico-sintetiche e prodotti puri.
- Sì, perché flora e fauna diversificate sono importanti per le nostre famiglie e perché vogliamo fare sport ed escursioni nella natura senza preoccupazioni.
- Sì, perché un'agricoltura sana a lungo termine crea più posti di lavoro e rende più attraenti il nostro comune e i nostri paesi sia per i nostri ospiti e per il turismo locale.

- Sì, perché anche agricoltori biologici e le loro famiglie hanno un diritto di esistenza e non devono essere danneggiati da residui di prodotti fitosanitari chimico-sintetici. La libertà del singolo ha il suo limite al diritto del prossimo.
- Sì, perché è già prevedibile che le monocolture chimico-sintetiche non reggono a lungo termine, perché creano danni agli esseri del terreno e alla fertilità del terreno.
- Sì, perché la nostra agricoltura tradizionale può mantenere il suo modo di lavoro senza disturbi.
- Sì, perché noi cittadini vorremo prendere la responsabilità e decidere noi stessi, quando si tratta di sviluppi importanti laddove la politica è indecisa.

Il nostro referendum è un'unica possibilità per il mantenimento della qualità di vita dell'alta Val Venosta. Partecipate e date un segnale chiaro per un comune libero di prodotti fitosanitari chimico-sintetici con il Vostro Sì. Il Vostro Sì sta per un vicinato riguardoso e supporta la varietà dell'agricoltura nostrana.

È un Sì per uno sviluppo consapevole della natura e della salute, economicamente efficace e sostenibile del nostro comune.

¹ Fonte: "Pesticide Exposure in Children". autori: James R. Roberts, Catherine J. Karr [2012]. COUNCIL ON ENVIRONMENTAL HEALTH, pubblicato nel "Pediatrics, Official Journal of the American Academy of Pediatrics".

Posizioni contrarie

Più danno che beneficio per Malles

Il divieto di prodotti fitosanitari chimico-sintetici richiesto da promotori creerebbe più danno che beneficio. Il divieto non presenterebbe alcun guadagno, perché la pubblica salute non viene compromessa dalla protezione delle piante ed esistono anche delle soluzioni applicabili per evitare la deriva. Il divieto non sarebbe un aiuto per l'agricoltura locale, ma al contrario deruberebbe gli agricoltori delle possibilità. La frutticoltura e le coltivazioni di bacche possono rappresentare una buona integrazione ed abilitare gli agricoltori al mantenimento dei loro masi nonché formare uno sviluppo economico per Malles.

Puntate ai chance e non ai divieti!

Votate NO

I nostri argomenti per un "No" al divieto:

- La salute non è una questione della protezione delle piante – tutti i prodotti fitosanitari sono esaminati e ammessi in modo che siano sicuri (v. casella).
- La protezione delle piante senza deriva è possibile anche a Malles! L'attuazione delle soluzioni è iniziata: nuovi regolamenti di distanza presso scuole, parchi gioco, piste ciclabili ecc.; misure tecniche (spruzzatori, siepi), sensibilizzazione e sanzionamento mirato.
- La protezione delle piante è indispensabile: un divieto significherebbe, che non sarebbe più possibile la coltivazione integrata risp. convenzionale di frutta, bacche o mais sul territorio comunale di Malles.
- Il divieto significherebbe che anche nell'ambito privato tanti prodotti fitosanitari e insetticidi non potrebbero più essere applicati, p. es. negli orti o sul balcone.
- Prodotti fitosanitari sono ammessi legalmente, perciò nel caso di un divieto da parte del comune sarebbero possibili delle conseguenze legali e economiche.

- La coltivazione biologica non funziona con le costrizioni e non è sempre un'alternativa per tutti. Non esiste una costrizione alla coltivazione biologica da nessuna parte. Avendo più prodotti biologici più consumatori dovrebbero essere disponibili a comprare questi prodotti.
- Alla frutticoltura vengono attribuite delle conseguenze che questa non ha. È strutturata in piccole parti e perciò non paragonabile ad una monocultura. Il recinto e lo strato erboso sono spazio vitale per piante ed animali – p. es. per la frutticoltura esistono più esemplari della lepre comune – e l'EURAC certifica con uno studio che il terreno è molto sano.
- La frutticoltura insieme alle colture speciali è un importante fattore economico, il quale genera incarichi e posti di lavoro nell'economia locale – un potenziale per Malles!
- La frutticoltura e le colture speciali possono essere una buona integrazione all'agricoltura tradizionale. Possono assicurare il mantenimento dei masi abilitare soprattutto gli agricoltori giovani all'occupazione a tempo pieno.

Piattaforma futuro contadino di Malles

Salute: l'esame scientifico offre sicurezza

I prodotti fitosanitari sono esaminati esaustivamente e regolamentati – a livello europeo e a livello nazionale. Nell'ambito del procedimento per l'ammissione esperti svolgono un'analisi dei rischi molto precisa. Un prodotto fitosanitario viene ammesso solamente nel momento se nella dose ammessa dimostratamente non ha effetti negativi sulla salute di consumatori, vicini e utenti. Le necessità di protezione dei bambini e di altri gruppi sensibili sono rispettati in questo procedimento.

Ulteriori informazioni:

Istituto federale per la valutazione dei rischi: www.bfr.bund.de